

Tutela legale e conformità ambientale

Lo Studio Legale Federica Cella ha ideato un servizio di assistenza basato sulla prevenzione dei rischi ambientali e per la continuità produttiva delle imprese

Una tutela legale preventiva nell'ambito del diritto ambientale rivolta ad aziende e imprenditori grazie al servizio "Tutela4green" ideato dall'avvocato torinese Federica Cella. "Da diversi anni mi occupo in particolare di diritto penale ambientale sia a livello professionale sia come formatrice e docente - racconta l'avvocato Cella - e mi sono accorta che l'imprenditore spesso, in questo campo, agisce quando si trova nel momento del bisogno ma quasi mai in prevenzione. Ho perciò ritenuto di offrire alle aziende l'occasione di fare un cambio di passo investendo in un'opportunità di questo tipo portandole a valutare un'organizzazione strategica in cui il diritto ambientale non sia più visto come uno dei tanti oneri burocratici a cui attendere ma come una leva di crescita". Per fare questo secondo Federica Cella serve un vero e proprio cambio culturale e di mentalità: "Le aziende faticano a entrare in quest'ottica, eppure un investimento rivolto alla consulenza preventiva significa risparmio economico e maggior fatturato perché il fermo di un'attività industriale anche solo per un giorno a causa di interventi dell'autorità giudiziaria comporta una perdita economica ingente. Senza contare i rischi reputazionali e d'immagine legati alle violazioni ambientali che sono diventati, negli ultimi anni, tra i più devastanti per un'azienda con il crollo di fiducia da parte degli stakeholder e la fuga

dei capitali in un mercato finanziario sempre più orientato ai criteri Esg. I fondi di investimento e gli istituti di credito, infatti applicano un principio di prevenzione molto rigido. A tutto ciò si aggiunge la crisi di fiducia dei consumatori e la perdita di credibilità con il brand che diventa sempre meno attrattivo soprattutto verso i Paesi esteri più attenti a queste tematiche".

Il servizio è offerto ad aziende che operano su tutto il territorio nazionale: "I settori più interessati sono quelli caratterizzati da un forte impatto sulle risorse naturali e da una complessa regolamentazione normativa come il manifatturiero, l'agroalimentare, il chimico e il farmaceutico o chi lavora nello smaltimento dei rifiuti e nelle fonti rinnovabili".

La gestione del rischio ecologico e sociale non è più un elemento accessorio per un'azienda: "Il tema più critico e urgente nei prossimi anni non saranno più solo le emissioni ma il passaggio alla gestione del rischio eco-sistemico con un focus radicale su biodiversità, tutela delle risorse idriche e rigenerazione del suolo". ■



L'avvocato Federica Cella

Un investimento rivolto alla consulenza preventiva significa risparmio economico e maggior fatturato perché il fermo di un'attività industriale comporta una perdita economica ingente